

## ECE R10

**ECE R 10** è la norma che regola la compatibilità elettromagnetica (EMC), che costituisce una caratteristica essenziale nei sistemi di segnalazione ottica.

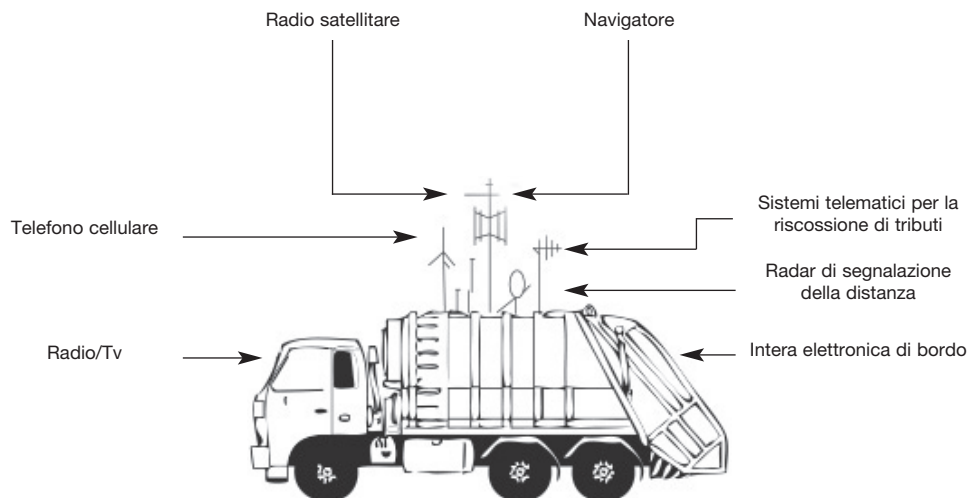
La normativa **ECE R 10** indica due fattori:

### - Emissione di disturbi:

l'emissione di disturbi elettromagnetici deve essere limitata in modo da poter garantire il funzionamento senza interferenze dei dispositivi inseriti in un determinato ambiente o mezzo.

### - Resistenza ai disturbi:

garanzia di una resistenza adeguatamente elevata contro i disturbi elettromagnetici che agiscono dall'esterno



LA NORMATIVA **ECE R 10** È STATA INGLOBATA DAL NUOVO REGOLAMENTO **ECE R 65**, PER TANTO I LAMPEGGIANTI CHE RISPETTANO SOLO LA ECE R10, NON RISULTANO PIÙ OMOLOGATI PER USO STRADALE.

Tali lampeggianti rimangono comunque idonei per essere utilizzati in aree private come dispositivo di segnalazione ottica.

## ECE R65

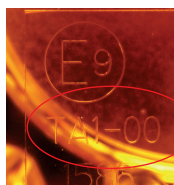
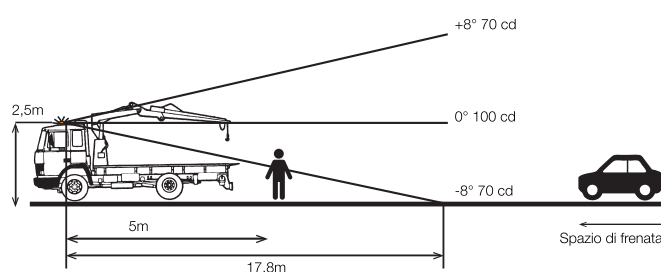
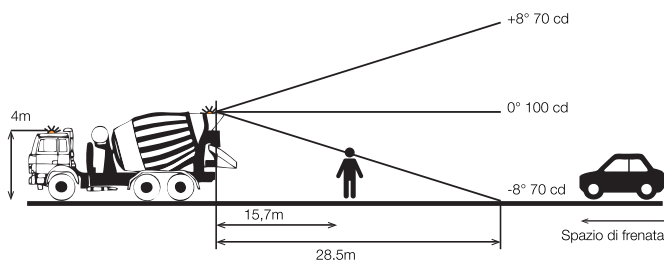
I dispositivi di segnalazione ottica, per essere omologati per la circolazione stradale, devono essere realizzati secondo le indicazioni del regolamento **ECE R 65**.

Tali prescrizioni sono realizzate per garantire il perfetto funzionamento del dispositivo di segnalazione nell'uso normale, nonostante vibrazioni e altri agenti che possono influire sul suo funzionamento.

La norma **ECE R 65** prescrive che il lampeggiante venga realizzato in modo che dopo averlo montato correttamente sul veicolo non siano più necessarie delle regolazioni.

I valori di luminosità vengono misurati ad una distanza di almeno **25 m** e il dispositivo di illuminazione deve essere visibile da tutti i lati in cui si vede il veicolo almeno in un raggio di 20 m.

Se questo non fosse possibile, si devono montare ulteriori sistemi di segnalazione sul veicolo.



Il lampeggiante per essere omologato uso stradale deve riportare la scritta TA1 e non deve comparire necessariamente la scritta ECE R 65, in quanto è il regolamento di riferimento.